



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/427 Ig

Genova, 12/01/2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 443

Oggetto: aumento tariffe treni

I sottoscritti Consiglieri

Rilevato che dal primo gennaio sono aumentate le tariffe dei biglietti dei treni regionali e che l'incremento è del 6,5% medio, pari al 5% sugli abbonamenti e all'8% sulle corse semplici;

Tenuto conto che l'Assessore ai trasporti regionali a fine dicembre annunciava «Un incremento previsto in concomitanza con gli investimenti decisi attraverso il contratto di servizio»;

Rilevato che l'Assessore regionale per legittimare l'incremento ha dichiarato: «Come previsto fino a oggi in Liguria non c'è stato nessun aumento dei biglietti dei treni regionali. L'incremento delle tariffe, sulla base del contratto di servizio, doveva scattare nel 2019 ed essere pari al 2% e a inizio 2021 pari il 7%, come Giunta invece abbiamo deciso di bloccarli, tenendo conto della crisi economica innescata dalla pandemia. A questo punto abbiamo deliberato che a partire dal primo gennaio venissero applicati aumenti del 5% sugli abbonamenti e dell'8% sulle linee regionali».

Considerato che l'Assessore ha anche fatto sapere che, in concomitanza con l'aumento delle tariffe, è previsto anche l'arrivo di nuovi mezzi: «Nel 2022 8 nuovi convogli, la sostituzione di materiale rotabile sarà in grado di ridurre, alla fine del 2023, l'età media del parco rotabile circolante in Liguria a circa 4,8 anni, a fronte di un'età di 27 anni, a inizio 2018».

Tenuto conto che Regione Liguria è una delle Regioni che non investe risorse proprie sulla leva tariffaria o sull'incremento dei servizi;

Rilevato che i Comitati avevano chiesto a Regione di valutare con maggiore attenzione le clausole e gli effetti del contratto, ma per far capire quanto fosse

necessario, ad esempio, incrementare i posti a sedere anziché diminuirli, c'è voluto il Covid e la cronaca quotidiana dei mezzi sovraffollati come dichiarato in una loro nota;

Tenuto conto che sempre i comitati sottolineano che alla scadenza del Contratto la Liguria avrà le tariffe più alte d'Italia e forse anche d'Europa su alcune tratte e il nuovo materiale rotabile non sarà di proprietà della Regione ma resterà nella disponibilità dell'Impresa ferroviaria;

Ricordando che i cittadini liguri sono drammaticamente bloccati dal traffico autostradale su gomma a causa delle gestioni dei cantieri e si ritrovano pesanti rincari sul trasporto su ferro.

INTERROGANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

per sapere se ha intenzione di impegnare risorse proprie per far fronte ad una necessaria e auspicata diminuzione degli aumenti tariffari a incentivazione del trasporto su ferro vista la drammatica situazione in cui si trova la viabilità nel suo complesso in Liguria.



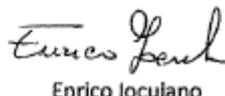
Sergio Rossetti



Luca Galibaldi



Roberto Arboscello



Enrico Ioculano



Davide Natale



Armando Sanna

